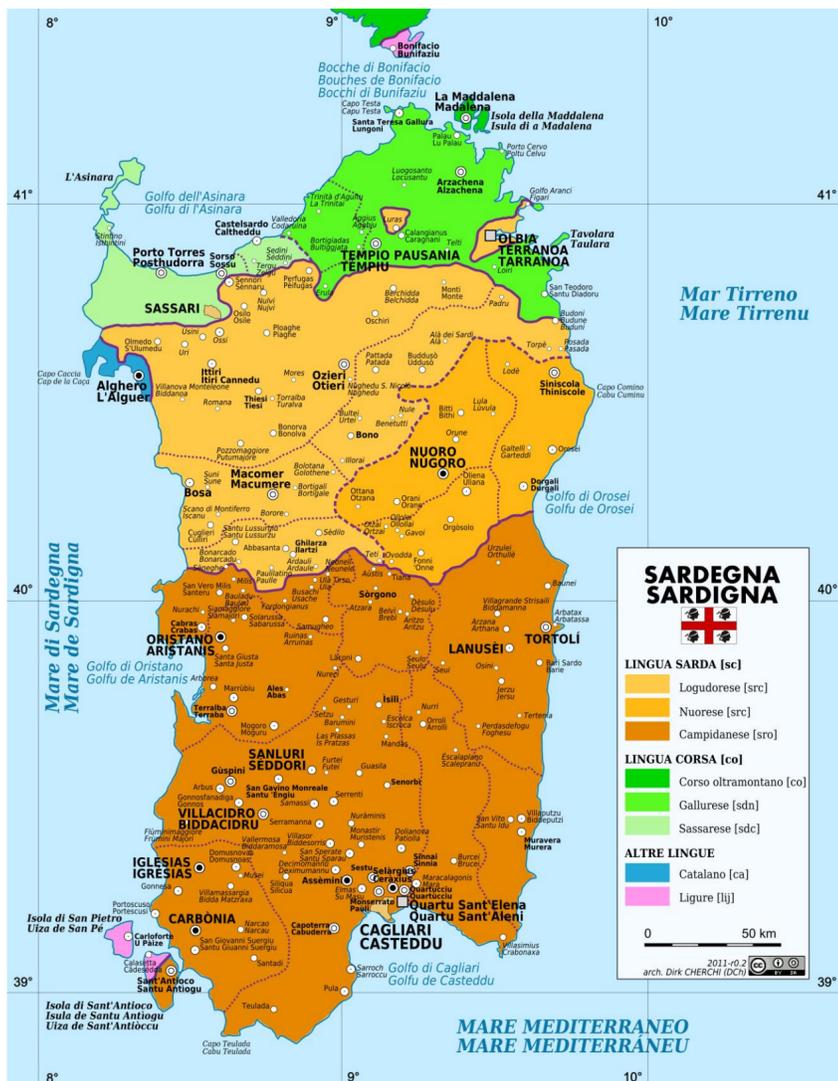




Introduzione alla dialettologia sarda

Prof. Simone Pisano (Università per Stranieri di Siena)

GASTVORTRAG



Le parlate sarde hanno una fisionomia propria anche se, nella morfologia, condividono una serie di caratteristiche che le avvicinano maggiormente alle lingue neolatine occidentali. Da un punto di vista tipologico, tuttavia, il sardo si configura come un insieme di varietà fortemente differenziate rispetto alle altre lingue neolatine ed ha peculiarità fonologiche, morfologiche e lessicali che spesso non si riscontrano nel resto del mondo romanzo.

La dialettologia tradizionale è solita suddividere il sardo in due macro-varietà principali. Le parlate del centro-nord sono conosciute come nuoresi-logudoresi e, da un punto di vista fonetico, hanno una fisionomia piuttosto conservativa mentre quelle del centro-sud, note come campidanese, appaiono invece più evolute foneticamente. Per quanto tale divisione risulti utile per tentare una classificazione, bisogna tuttavia rilevare che le etichette di logudorese e campidanese sono poco efficaci quando si analizzano le varietà effettivamente parlate: non è infatti possibile tracciare un confine netto tra queste due macro-varietà perché, soprattutto nel centro dell'isola, i criteri impiegati per stabilire dei confini non portano a conclusioni univoche.

In Sardegna, inoltre, il plurilinguismo rimane una realtà consolidata: nella parte settentrionale dell'isola, infatti, sono anche parlati il sassarese e il gallurese che hanno caratteristiche assai differenti dal sardo propriamente detto e possono essere considerati come varietà linguistiche pienamente italo-romanze. Esistono poi gruppi di parlanti altre varietà neolatine (si veda il ligure di Carloforte e di Calasetta e il catalano di Alghero) giunti sull'isola in differenti momenti storici.



13. Juni 2023

16:15-17:45

Campus • B2.2 • 1.08

Im Rahmen der Lehrveranstaltung
„VL Romanische Regional- und
Minderheitensprachen (Romania "minor")"
von Prof. Dr. Elton Prifti



Mit freundlicher
Unterstützung von

